**2017: PER L’occhialeria italiana un altro anno “normale”**

**l’export continua a crescere, seppure in maniera contenuta:**

**+3,2% a 3,7 miliardi di euro.**

**IL MERCATO INTERNO non decolla e chiude in leggera flessione.**

**IL CONTESTO GENERALE**

Complessivamente a livello globale il 2017 ha mostrato una crescita economica in leggero rialzo rispetto alle previsioni precedenti e segnali di vivacità per Eurozona e Stati Uniti.

L’Area Euro ha chiuso il 2017 con la crescita annua più alta dell’ultimo decennio, negli USA la disoccupazione è stata la più bassa dal 2000, in Giappone la ripresa si è consolidata ed estesa a tutte le componenti della domanda. Nei BRICs l’export e l’aumento dei prezzi delle materie prime hanno trainato la crescita, in Cina anche la domanda interna.

Due elementi in particolare gettano però ombre su questo quadro congiunturale positivo.

Il primo è l’incertezza politica su entrambe le sponde dell’Atlantico, il secondo rischio è la turbolenza nei mercati finanziari.

Per l’Italia gli indicatori disponibili sono coerenti con una variazione del PIL dell’1,5% nel 2017 con un probabile e leggero rialzo delle stime per il 2018, sebbene l’ultimo quadrimestre del 2017 abbia segnato una dinamica sotto le attese della produzione industriale.

Saranno comunque decisive le scelte fatte dopo il voto politico per cercare di chiudere il divario di crescita italiano con il resto dell’Area Euro.

Questo quadro generale si è riflesso anche sui **risultati dell’occhialeria italiana**.

A livello di esportazioni, il 2017 è stato un altro anno di quella che abbiamo definito “crescita normale”, allineata con una dimensione più vicina ai nuovi paradigmi generali post crisi.

È bene ricordare che ante-crisi, fino al 2007, il PIL mondiale aumentava del 3,2% annuo, mentre gli scambi di beni del 6,8%, oggi i tassi di entrambi sono inferiori.

Sul mercato interno, invece, l’abbrivio che sembra aver ritrovato il Paese non si è registrato per il settore, i consumi restano asfittici e complessivamente si è chiuso in leggera flessione.

**produzione, aziende e occupati**

La **produzione** dell’occhialeria italiana nel 2017 è stata di **3.805 milioni di Euro**, in crescita del **2,9**% rispetto al 2016.

Sebbene l’aumento della produzione sia tornato su livelli inferiori rispetto agli ultimi tre anni per il ridimensionamento nella crescita dell’export e per lo scarso slancio nel mercato interno, è bene notare che il settore cresce comunque più del Paese.

Il totale delle **aziende** è rimasto sostanzialmente **costante**, si contano **863 aziende** a livello nazionale.

Anche gli occupati sono rimasti stabili rispetto al 2016**:** senza considerare le forme contrattuali diverse, sono **17.284 gli addetti a fine 2017**.

**LE ESPORTAZIONI E LA BILANCIA COMMERCIALE**

Le **esportazioni**, di montature, occhiali da sole e lenti, che assorbono quasi il 90% della produzione del settore, sono **cresciute del 3,2**% rispetto al 2016, raggiungendo il valore di **3.731 milioni di euro**.

[Si tratta di dati di preconsuntivo, stimati da ANFAO sulla base degli ultimi dati ISTAT disponibili relativi al periodo gennaio-novembre 2017.]

L’apporto a tale crescita è stato leggermente superiore per le montature rispetto agli occhiali da sole.

L’**export degli occhiali da sole** nel 2017 **ha fatto segnare una variazione tendenziale del 2,6**% attestandosi a circa **2.537 milioni di euro**.

Le **esportazioni di montature** hanno registrato, invece, **una crescita del 3,9**%, arrivando a **1.114 milioni di euro** circa.

Le importazioni hanno avuto un andamento analogo, con una crescita tendenziale del **4,3**% per un valore vicino ai **1.247 milioni di euro**.

La bilancia commerciale dell’occhialeria italiana continua ad essere largamente in attivo (**2.484 milioni di euro il saldo export-import nel 2017**), in crescita di circa 3 punti percentuali rispetto al 2016.

**Le esportazioni per aree geografiche e paesi**

La crescita delle esportazioni complessiva registrata nel 2017 è riferibile esclusivamente a due aree geografiche: **Europa e America**, che assorbono rispettivamente il 50% e il 31,5% dell’export del settore.

Considerando i due macro-segmenti di prodotto, però, vi è una differenza nelle montature, dove è solo l’area americana a contribuire alla crescita.

Relativamente alle **aree geografiche** in dettaglio, considerando le esportazioni nel loro complesso, occhiali da sole e montature, possiamo osservare che:

* **area di riferimento** per le esportazioni dell’occhialeria nel 2017 resta sempre l’**Europa** con una **crescita tendenziale del 4,7**% (+7,7% per gli occhiali da sole, -0,5% per le montature).
* In **America** nel 2017 l’**aumento dell’export del comparto sole-vista è stato del 5,3**% **rispetto al 2016** (+1,5% per gli occhiali da sole, +16% per le montature). All’interno da segnalare che entrambe le aree, Nord, Centro e Sud America, hanno registrato variazioni positive per entrambi i comparti.
* In **Asia**, area che accoglie il 16,2% delle esportazioni italiane di occhiali da sole e montature, la **variazione tendenziale dell’export nel 2017 è stata negativa, -4,3%**. Analoga la performance dell’export di occhiali da sole (-4,5%) e di montature (-3,6%)**.**
* L’**Africa** è un’area che assorbe una quota di esportazioni del settore inferiore al 2%, ma che racchiude un buon potenziale al momento ancora inespresso. Nel 2017 le esportazioni di montature sono cresciute in valore del 20,4%, mentre quelle di occhiali da sole sono calate dell’8,2%. Complessivamente si è riscontrata una **flessione dell’1,6%** rispetto al 2016.
* L’**Oceania** resta un’area marginale.
* A livello di mercati di approvvigionamento si conferma la predominanza dell’**import** proveniente dall’Asia con una quota vicina al 75%.

Dal punto di vista dell’analisi per **singoli paesi** di esportazione possiamo notare:

* negli **Stati Uniti** (da sempre primo mercato di riferimento per il settore, nel 2017 con una quota vicina al 26%) **l’export complessivo di montature e occhiali da sole ha registrato un** +**3,1**%rispetto al 2016. A trainare questa crescita, sono state le montature da vista, le cui esportazioni in valore sono aumentate del 12,7%. Le esportazioni di occhiali da sole, invece, hanno chiuso l’anno sottotono, sostanzialmente stabili (-0,3%).
* Nel Vecchio Continente il protagonista indiscusso nel 2017 è stato l’export di occhiali da sole. Così come era accaduto nel 2016, infatti, il settore in Europa ha ottenuto **risultati significativi in molti dei principali paesi soprattutto grazie alla performance dell’occhiale da sole che ha controbilanciato la tendenza negativa delle montature**. Gli unici paesi che non hanno beneficiato di questo andamento sono stati la Francia, secondo paese di riferimento per le esportazioni del settore con una quota di poco superiore al 12%, e il Regno Unito. In **Francia** il comparto sole-vista ha segnato una variazione tendenziale negativa dell’**1,1**%, declinata in un -5,5% per le montature, che ancora scontano il cambio delle politiche dei rimborsi assicurativi, e un +2% per gli occhiali da sole. Nel **Regno Unito** le esportazioni sembrano aver risentito dell’effetto Brexit con **calo complessivo del 2,2**%. Qui alla stabilità delle esportazioni dell’occhiale da sole (+0,2% rispetto al 2016), si è affiancato un -7,8% per l’export delle montature. **La Germania nel 2017 è stato il paese dove le esportazioni italiane del settore hanno registrato il miglior risultato**. Complessivamente le esportazioni sono cresciute dell’**8,3**% a livello tendenziale, declinato in un +**12,2**% **per il sole** e un +**2,2**% per le **montature**. In **Spagna** l’export complessivo del settore ha registrato un +**3,6**% in valore rispetto al 2016 (+**5,2**% **per gli occhiali da sole**, in leggero **calo di 0,3**% **le montature da vista**). Nei **Paesi Bassi** le esportazioni complessive nel 2017 hanno registrato +**7**% (+**16,9**% **per gli occhiali da sole** e -**6,3**% **per le montature da vista**); in **Grecia** le esportazioni hanno fatto segnare +**1,2**% (+**3,75**% **del sole** e -**7,1**% delle **montature**); in **Portogallo** la variazione tendenziale complessiva è stata dell’**11,8**% (declinata in un +**19,5**% **per il sole** e -**0,6**% **per il vista**).
* Un capitolo a parte merita l’andamento delle esportazioni dell’occhialeria nei **paesi emergenti**. A livello di quote di mercato i numeri sono ancora poco significativi, tuttavia, si tratta di numeri che in alcuni casi cominciano a diventare significativi. È il caso ad esempio della Cina che nel 2017 ha assorbito una quota di oltre il 5% sulle esportazioni complessive del settore. È evidente che è ancora molto poco per un paese delle dimensioni della Cina che ha potenzialità molto più grandi, però inizia a essere una quota degna di essere menzionata e monitorata. Nel 2017 l’andamento dell’export in questi paesi è stato altalenante, con alcuni risultati molto positivi come in Cina appunto, in Russia e in Messico. Riportiamo, in ordine di rilevanza rispetto alla quota attuale che assorbono delle esportazioni del settore, le variazioni tendenziali registrate nel 2017 in questi paesi:
* **Cina** +**18,1**%(+22,2 il sole e +7,2% le montature)
* **Turchia** +**12,9**%(+13,3% il sole e +11% le montature)
* **Messico** +**39,7**% (+27,2% il sole e +74,4% le montature)
* **Emirati Arabi Uniti** -**14,8**%(-14,3% il sole e -16,7% le montature)
* **Brasile** +**1,1**%(-1,1% il sole e +5,1% le montature)
* **Corea del Sud** -**14,4**%(-11,8% il sole e -54,8% le montature)
* **Israele -2,5**% (-9,9% il sole e +35,3% le montature)
* **Russia +23,1**% (+16,8% il sole e +33,2% le montature)
* **Arabia Saudita** +**0,7**% (-15,1% il sole e -30,2% le montature)
* **Giappone** -**0,3**% (-62,1% il sole e -33,8% le montature)
* **India** -**5,7**% (-9,6% il sole e +5,3% le montature).

**LE QUOTE DI MERCATO DELLE ESPORTAZIONI ITALIANE**

Considerando le **esportazioni mondiali di occhiali da sole e montature**, che nel 2017 possono essere stimate, sulla base dei dati ad oggi disponibili, intorno ai **18 miliardi di euro** (+3,7% rispetto al 2016), la **quota di mercato in valore riferibile all’Italia** è **del 20**%, dietro alla Cina. Se considerassimo la sola quota relativa al prodotto di fascia alta le esportazioni italiane sarebbero sempre al primo posto con una quota a valore vicina al 70%.

**LE ESPORTAZIONI IN VOLUME**

L’occhialeria italiana ha esportato nel 2017 circa **103,4 milioni di paia di occhiali**, quantità **in crescita del 3,3**% rispetto al 2016.

Degli oltre 103 milioni di paia esportati, **69,1 milioni sono stati di occhiali da sole** (il **66,8**%) e **34,3 milioni di montature da vista** (il **33,2**%). Nel dettaglio le esportazioni di occhiali da sole sono cresciute in quantità del 3,4% rispetto al 2016, quelle di montature del 3%.

**IL MERCATO INTERNO**

Il mercato interno nel 2017 si è dimostrato essere piuttosto asfittico, con un andamento a valore e volume decisamente piatto. Il **sell-in** ha fatto segnare una **leggera flessione dell’1,2% in valore a livello complessivo**.

Sono stati gli occhiali da sole a soffrire maggiormente (-2% in valore, -3,4% in volume) rispetto alle montature da vista (+1,5% in valore e +0,8% in volume).

Anche le lenti oftalmiche nel 2017 hanno segnato il passo. Il sell-in ha chiuso a -1% in valore e a -1,5 in volume. Il segmento delle lenti progressive non è riuscito a controbilanciare l’andamento negativo del resto avendo avuto allo stesso modo un trend di stabilità.

A comporre questa dinamica di mercato la crescita di segmenti di prezzo o di fascia molto alta (lusso) o di fascia bassa (esempio prodotto private label) a discapito della fascia medio-alta e la significativa perdita di quote di mercato dell’occhiale da sole nel canale ottico.

**Anticipazioni 2018**

L’economia globale sembra essere partita bene nel 2018. Fiducia e ordini indicano una crescita ancora in accelerazione. Vi partecipano coralmente tutti i principali paesi, con ritmi molto alti nell’Eurozona.

Negli USA, pendente il braccio di ferro politico sul bilancio pubblico, la crescita trarrà alimento dall’export, favorito dall’indebolimento del dollaro, e soprattutto dallo stimolo derivante dalla riforma fiscale.

Le esportazioni fanno da volano alla crescita anche delle economie emergenti. A trainare l’attività globale sono il settore manifatturiero e gli investimenti (in rapido aumento), entrambi grandi attivatori di scambi globali.

L’Italia partecipa al rinnovato slancio dell’economia globale, attraverso l’ottima performance dell’export e degli investimenti. Restano invece contrastanti i segnali sull’irrobustimento dei consumi.

Questo andamento si riflette anche nel settore dell’occhialeria, dove le esportazioni sembrano essere avviate a una crescita costante sebbene ridimensionata nelle cifre e il mercato interno non recepisce invece alcuna spinta.









